



Città di Montopoli in Val d'Arno

Allegato R)

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

Ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto, e' un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Di seguito sono riportati specifici punti con le indicazioni riferite al rendiconto della gestione 2022.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Terminata l'emergenza epidemiologica siamo entrati in una nuova situazione critica dovuta allo scoppio della guerra in Ucraina con conseguenti notevoli aumenti di costi relativi alle materie prime ed all'energia. Tale scenario ci ha costretti a rivedere i prezzi per le gare di appalto non ancora espletate ed ad incrementare gli stanziamenti per le utenze e per tutti quegli acquisti di beni e servizi che hanno subito un rincaro. Abbiamo potuto sopperire a tutto ciò ricorrendo all'applicazione dell'avanzo relativo agli investimenti e quello libero.

ENTRATE

Entrata	previsione definitiva 2022	accertamenti 2022	residui 2022	incassi 2022	residui attivi competenza al 31.12.2022
<u>Fondo pluriennale vincolato</u>					
parte corrente	313.410,29				
parte capitale	3.521.702,41				
avanzo 2021 applicato al bilancio 2022	1.607.261,84				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.367.162,56	6.230.766,11	5.501.551,69	6.030.751,68	5.701.566,12
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	630.887,51	591.711,95	206.152,27	517.159,12	280.705,10
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.237.824,56	1.157.370,39	920.035,43	1.419.110,67	658.295,15
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.423.804,41	1.522.792,31	1.502.021,60	874.928,04	2.149.885,87
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.362.060,88	1.362.060,88	765.469,39	80.085,79	2.047.444,48
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.361.110,00	1.361.110,00	0,00	1.361.110,00	0,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE					0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.956.200,00	1.193.625,66	156.241,59	1.175.648,95	174.218,30
Totale entrata	19.781.424,46	13.419.437,30	9.051.471,97	11.458.794,25	11.012.115,02

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2022 è stata accertata la somma di € **1.960.976,63** al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'I.C.I., è stata sostituita dall'Imposta Municipale Unica (I.M.U) a partire dall'anno 2012. Gli importi accertati, a titolo di ICI - IMU non pagati negli anni pregressi, sono pari ad € **500.172,82**.

Per far fronte ad eventuali inesigibilità, è stato determinato l'apposito Fondo Crediti di Dubbia esigibilità che è confluito nell'avanzo di amministrazione 2022 - parte accantonata.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

Per quanto riguarda l'Addizionale Comunale all'IRPEF, per l'anno 2022 le aliquote confermate risultano le seguenti:

SCAGLIONI ANNUALI DI REDDITO	ALiquOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Fino a € 15.000,00	0,76%
Da € 15.001,00 a € 28.000,00	0,77%
Da € 28.001,00 a € 55.000,00	0,78%
Da € 55.001,00 a € 75.000,00	0,79%
Oltre € 75.000,00	0,80%

Inoltre sono state confermate le seguenti esenzioni per i contribuenti:

-in possesso di reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, annuo, da lavoro dipendente e assimilato, da pensione, non superiore ad € 13.000,00; se il reddito supera il limite di € 13.000,00 l'addizionale si applica al reddito imponibile complessivo

-in possesso di reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, annuo, diverso da quello da pensione, da lavoro dipendente e assimilato, non superiore ad € 12.000,00; se il reddito supera il limite di € 12.000,00 annuo l'addizionale si applica al reddito imponibile complessivo.

Tali esenzioni operano operano come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi IRPEF superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale limite. L'importo accertato è pari € **900.000,00**.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilita 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

Il suo importo, cioè la somma accertata nell'anno 2022, ammonta ad € **1.049.510,77**.

TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa dall'Ente. L'accertamento è stato pari ad € 1.664.939,83 e tiene conto di eventuali compensazioni stanziati nella parte spesa del bilancio. Per far fronte ad eventuali inesigibilità, è stato determinato l'apposito Fondo Crediti di Dubbia esigibilità che è confluito nell'avanzo di amministrazione 2022 - parte accantonata.

Titolo 2 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche

In tale tipologia di entrate vengono contabilizzati gli introiti derivanti dai trasferimenti correnti da parte di Amministrazioni Pubbliche.

Generalmente tali entrate sono destinate al co-finanziamento di spese specifiche e presentano per legge una destinazione vincolata.

Nell'anno 2020 è stato istituito il fondo per le funzioni fondamentali ai sensi dell'art.106 del D.L 34/2020 ed art. 34 del D.L 109/2020 per un importo complessivo pari ad 4.220 milioni di euro. La finalità di tale fondo è stata quella di far fronte all'emergenza epidemiologica del COVID-19 e ristorare i comuni delle minori entrate e maggiori spese derivanti dalla pandemia. Anche per l'anno 2021 è stato previsto tale fondo che per il Comune di Montopoli in Val d'Arno è risultato pari € **258.188,76**. Tali somme, come previsto dalla legge 178/2020, sono state oggetto di apposita rendicontazione entro il 31 maggio 2022. Nell'anno 2022 non sono state erogate ulteriori somme dallo Stato, la normativa legislativa ha permesso di applicare l'avanzo creatosi con il conto consuntivo 2021 e di redigere rendicontazione finale di tutte le somme ricevute entro il 31 maggio 2022.

Nel corso dell'anno 2022 lo stato ha erogato un contributo ministeriale a favore degli enti locali al fine di fronteggiare l'emergenza del "caro energia", il nostro Ente ha accertato la somma di E. **116.156,81** destinandola interamente alla copertura dei maggiori oneri sostenuti nel corso dell'anno per il pagamento dell'energia elettrica e del gas metano. Tali somme sono state rendicontate nella Certificazione Covid-19 inviata entro il 31 maggio 2023.

Titolo 3 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

In queste categorie del titolo 3 sono raccolte le entrate proprie del comune.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad accertare oneri di urbanizzazione per un importo pari ad € **595.480,26** comprensivo anche delle oblazioni e sanzioni, tali somme sono state destinate a finanziare in parte le spese correnti ed in parte le spese in conto capitale.

Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie

Sono state accertate nel corso dell'anno 2022, le somme pari ad € **950,88** derivanti dalle operazioni disposte negli anni passati in materia di razionalizzazione delle società partecipate di cui al D. Lgs 175/2016; in particolare sono state incassate le somme derivanti dalla dismissione COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L IN LIQUIDAZIONE per € **950,88**.

Titolo 6- Accensione prestiti

Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto alla contrazione dei seguenti mutui con la cassa DD.PP:

Posizione n° 6211797/00: € 1.261.110,00 destinato al co-finanziamento dell'intervento di adeguamento statico e miglioramento sismico della scuola elementare nella frazione di Marti;

Posizione n° 6205289/00: € 100.000,00 destinato al progetto di riqualificazione della stazione di San Romano;

Titolo 7- Anticipazione da Istituto tesoriere

L'ente non ha dovuto ricorrere nel corso dell'anno 2022 ad anticipazione di cassa.

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, e le somme accertate risultano pari ad € **1.193.625,66**.

SPESE

Spesa	previsione definitiva 2022	impegni 2022	residui 2022	pagamenti 2022	residui passivi competenza al 31.12.2022
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	9.818.712,80	8.180.606,79	1.865.246,89	8.266.514,74	1.779.338,94
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.558.130,66	902.637,92	367.672,96	834.748,05	435.562,83
Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.361.110,00	1.361.110,00	0,00	1.361.110,00	0,00
Titolo 4 - RIMBORSO PRESTITI	87.271,00	87.269,72	0,00	87.269,72	0,00
Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.956.200,00	1.193.625,66	302.066,06	1.269.037,40	226.654,32
Totale spesa	19.781.424,46	11.725.250,09	2.534.985,91	11.818.679,91	2.441.556,09

Titolo 1 - Spese correnti

TITOLO	MACROAGGREGATO	IMPEGNI 2022
1-Spese correnti	01-Redditi da lavoro dipendente	2.188.746,85
1-Spese correnti	02-Imposte e tasse a carico dell'ente	137.054,06
1-Spese correnti	03-Acquisto di beni e servizi	4.781.745,38
1-Spese correnti	04-Trasferimenti correnti	904.878,03
1-Spese correnti	07-Interessi passivi	30.785,24
1-Spese correnti	08-Altre spese per redditi da capitale	0,00
1-Spese correnti	09-Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.039,51
1-Spese correnti	10-Altre spese correnti	132.357,72
TOTALE		8.180.606,79

Dalla tabella sopra evidenziata emerge:

- l'incidenza delle spese di personale per circa il 27,00% rispetto al totale delle spese correnti
- l'incidenza delle spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi per circa il 59,00% rispetto al totale delle spese correnti.

Titolo 2 – Spese di investimento

Il dato delle spese di investimento e le somme impegnate tengono conto anche della determinazione

definitiva del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa al termine dell'esercizio 2022 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), della parte capitale pari ad € **5.385.249,92**.

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie

La corretta procedura di contabilizzazione della partita è stata dettagliata all'interno dell'esempio n. 9 in appendice al Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011). Alla sottoscrizione del contratto di mutuo con CDP l'Ente deve registrare l'accertamento al titolo 6 dell'Entrata, con cui poi finanzia la spesa di investimento prevista.

Contestualmente all'accertamento, impegna la cifra nell'apposito capitolo codificato al codice U.3.04.07.01.000 (Versamenti a depositi bancari). Pertanto gli impegni contabilizzati su tale titolo sono inerenti ai mutui contratti per € **1.361.110,00**.

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Si espone di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione per le annualità 2018 - 2022

indebitamento complessivo	2018	2019	2020	2021	2022
debito 01.01	1.382.787,62	1.178.908,20	1.139.913,27	1.099.544,29	1.762.808,74
rimborso quota capitale	203.879,42	211.904,59	40.368,98	73.453,38	87.269,72
assunzione nuovi mutui		173.200,00		736.717,83	1.361.110,00
rinegoziazione mutui 2019		290,34			
legge 145/2019					
debito 31.12	1.178.908,20	1.139.913,27	1.099.544,29	1.762.808,74	3.036.649,02

Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto/tesoriere

Si rinvia alla sezione di analisi della parte entrata.

Titolo 7 - Uscite per conto di Terzi e partite di giro

Si rinvia alla sezione di analisi della parte entrata.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in ENTRATA

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato. Il Fondo Pluriennale vincolato in ENTRATA come risultante dal rendiconto di gestione 2021 risulta essere il seguente:

FPV entrata a finanziamento spesa corrente € **313.410,29**

FPV entrata a finanziamento spesa in conto capitale € **3.521.702,41**

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in SPESA

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, come risultante dal conto del bilancio 2022, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV spesa corrente € **377.241,36**

FPV spesa in conto capitale € **5.252.258,74**

LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 108 del 30 dicembre 2021, immediatamente eseguibile. Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni al bilancio di Previsione 2022 / 2024 nel rispetto delle competenze di cui all'art.175 del D. Lgs 267/2000 e del Regolamento di Contabilità armonizzato dell'Ente:

Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 6	27/01/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 / 2024, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis. ADEGUAMENTO DEI RESIDUI PRESUNTI AL 31 DICEMBRE 2021 CONTENUTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 / 2024 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA per l'anno 2021		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 71	18/02/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 25	28/02/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONI IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267-2000 E S.M.I.		

Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 97	11/03/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 DISPOSTA AI SENSI DELL.ART.175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 157	20/04/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 DISPOSTA AI SENSI DELL.ART.175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 18	28/04/2022	Consiglio Comunale	RAGIONERIA
	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.25 DEL 28.02.2022, ESECUTIVA, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA, AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 4, DEL D.LGS 267/2000		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 180	05/05/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 DISPOSTA AI SENSI DELL.ART.175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 201	21/05/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 DISPOSTA AI SENSI DELL.ART.175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 202	21/05/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 DISPOSTA AI SENSI DELL.ART.175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 79	26/05/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONI IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022- 2024 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267-2000 E S.M.I.		

Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 80	26/05/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2022-2024. VARIAZIONE DISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.Lgs. 267/2000		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 81	26/05/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. VARIAZIONE DI CASSA DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 BIS, LETTERA D), DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 229	01/06/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 84	09/06/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONI IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267-2000 E S.M.I.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 85	09/06/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G) 2022-2024, DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 86	09/06/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DI CASSA DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 BIS, LETTERA D) DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 244	14/06/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS 267/2000		

Atto A/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 247	15/06/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 DISPOSTA AI SENSI DELL.ART.175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto A/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 259	21/06/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 DISPOSTA AI SENSI DELL.ART.175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto A/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 34	22/06/2022	Consiglio Comunale	RAGIONERIA
	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.79 DEL 26.05.2022, ESECUTIVA, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA, AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 4, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto A/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 101	23/06/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	I° PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA (ART.166 DEL D.LGS 267/2000).		
Atto A/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 102	23/06/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024, ANNO 2022.		
Atto A/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 115	01/07/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022- 2024 DISPOSTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267-2000 E S.M.I.		
Atto A/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 116	01/07/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G) 2022-2024. VARIAZIONE DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175 EL D.LGS267/2000		

Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 117	01/07/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024- VARIAZIONE DI CASSA DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 BIS, LETTERA D), DEL D.LGS 267/2000		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 39	28/07/2022	Consiglio Comunale	RAGIONERIA
	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 84 DEL 09.06.2022, ESECUTIVA, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 40	28/07/2022	Consiglio Comunale	RAGIONERIA
	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 115 DEL 01.07.2022, ESECUTIVA, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS 267/2000		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 41	28/07/2022	Consiglio Comunale	RAGIONERIA
	BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175, COMMA 8, DEL D.LGS 267/2000)		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 133	02/08/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 DISPOSTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4, DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 134	02/08/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G) 2022-2024, DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 135	02/08/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. VARIAZIONE DI CASSA DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 BIS, LETTERA D), DEL D.LGS 267/2000.		

Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 136	02/08/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2022-2024. VARIAZIONE DISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.Lgs. 267/2000		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 137	02/08/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. VARIAZIONE DI CASSA DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 BIS, LETTERA D), DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 138	02/08/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 DISPOSTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267-2000 E S.M.I.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 151	08/09/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2022-2024. VARIAZIONE DISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.Lgs. 267/2000		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 152	08/09/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. VARIAZIONE DI CASSA DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 BIS, LETTERA D), DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 44	29/09/2022	Consiglio Comunale	RAGIONERIA
	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.133 DEL 02.08.2022, ESECUTIVA, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 45	29/09/2022	Consiglio Comunale	RAGIONERIA
	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.138 DEL 02.08.2022, ESECUTIVA, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.		

Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 46	29/09/2022	Consiglio Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024, IN TERMINI DI COMPETENZA, DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 2, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 170	06/10/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2022-2024. VARIAZIONE DISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.Lgs. 267/2000		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 171	06/10/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. VARIAZIONE DI CASSA DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 BIS, LETTERA D), DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 422	07/10/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 176	20/10/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 177	20/10/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2022-2024. VARIAZIONE DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 178	20/10/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. VARIAZIONE DI CASSA DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 BIS, LETTERA D) DEL D.LGS 267/2000		

Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 472	28/10/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 188	10/11/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 DISPOSTA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267-2000 E S.M.I.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 189	10/11/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2022-2024. VARIAZIONE DISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.Lgs. 267/2000		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 190	10/11/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. VARIAZIONE DI CASSA DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 BIS, LETTERA D), DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 57	29/11/2022	Consiglio Comunale	RAGIONERIA
	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 176 DEL 20 Ottobre 2022 AD OGGETTO: "VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022- 2024 DISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I."		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 58	29/11/2022	Consiglio Comunale	RAGIONERIA
	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 188 DEL 10 NOVEMBRE 2022 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022- 2024 DISPOSTA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I."		

Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 201	01/12/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2022-2024. VARIAZIONE DISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.Lgs. 267/2000		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 202	01/12/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. VARIAZIONE DI CASSA DISPOSTA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 BIS, LETTERA D), DEL D.LGS 267/2000.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 532	06/12/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DELLE PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5 QUATER, LETTERA E) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 203	06/12/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA EX ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 204	13/12/2022	Giunta Comunale	RAGIONERIA
	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 DISPOSTA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4 E 175, COMMA 3, LETTERA C) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.		
Atto AA/NN	Data	Organo	Proponente
2022 / 637	29/12/2022	Determina Dirigenziale	RAGIONERIA
	VARIAZIONI DI ESIGIBILITA' DELLA SPESA CON CONSEGUENTE ISCRIZIONE DI F.P.V.		

L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Con l'approvazione del rendiconto di gestione 2021 (delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 22 giugno 2022) è stato determinato il risultato di amministrazione al 31.12.2021 pari ad € **6.972.051,13** e diviso nelle seguenti quote:

accantonate	€ 4.412.120,34
vincolate	€ 1.517.036,97
destinate	€ 331.006,90
disponibile	€ 711.886,92

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 risulta essere pari ad € **7.026.514,40** al netto di impegni e accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati nell'esercizio 2023. Il risultato di amministrazione risulta così suddiviso:

accantonate	€ 4.461.814,35
vincolate	€ 1.706.952,01
destinate	€ 419.533,94
disponibile	€ 438.214,10

FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato d'amministrazione.

Nel rispetto delle disposizioni normative indicate precedentemente si è provveduto ai seguenti accantonamenti ed alla riduzione di somme già accantonate nel risultato di amministrazione 2022:

- alimentando il fondo crediti dubbia esigibilità per la somma di € 165.638,84
- incrementando il fondo rischi contenzioso per la somma di € 29.000,00
- aumentando altri accantonamenti (rinnovi contrattuali, fondo progettazione, TFR sindaco e fondo spese future) per la somma di €. 94.100,80

Il dettaglio è esplicito nello "Allegato a/1) Risultato di amministrazione – quote accantonate" al conto del bilancio 2022.

FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3 ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Il dettaglio è esplicito nello "Allegato a/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate" al conto del bilancio 2022.

Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Il totale delle sono vincolate per legge ed in base ai principi contabili è pari ad € **606.649,06**

Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. Il totale delle sono vincolate da trasferimenti correnti ed in conto capitale è pari ad € **919.841,63**

Vincoli derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti. Il totale delle sono vincolate da mutui e finanziamento contratti per il finanziamento di investimenti è pari ad € **5.778,95**

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Il totale delle somme formalmente vincolate dall'Ente sono pari ad € **174.682,37**

PARTE DESTINATA

La parte destinata è pari ad € **419.533,94** ed il dettaglio è esplicito nello "Allegato a/3) Risultato di amministrazione – quote destinate" al conto del bilancio 2022.

PARTE DISPONIBILE

La parte disponibile pari ad € **438.214,10** è determinata dalla differenza tra il risultato di amministrazione al 31.12.2022 (€ 7.026.514,40) ed i vincoli indicati precedentemente pari ad € 6.588.300,30.

LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2021, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget con determinazione dirigenziale.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 20 luglio 2023.

Non risultano esserci crediti stralciati dal conto del bilancio 2021 che sono confluiti nello stato patrimoniale 2022.

ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi. Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione. L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili. Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto precedente.
- la media può essere calcolata secondo la modalità della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

L'allegato 4/1 al decreto legislativo 118/2021 prevede che nella compilazione dell'allegato a 1) al conto del bilancio per la parte riguardante la determinazione dell'accantonamento al FCDE e le variazioni di accantonamento si seguano le seguenti regole :

"Una particolare attenzione deve essere dedicata alla compilazione dei capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), da effettuare tassativamente secondo le seguenti modalità:

1) i primi importi da inserire sono quelli riguardanti le voci delle colonne indicate con le lettere a) ed e),

nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote del FCDE accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili;

2) dopo le lettere a) e e) inserire l'importo della lettera b), nella quale deve essere indicata la quota del FCDE del risultato di amministrazione che è stata applicata al bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. L'utilizzo del FCDE non richiede l'applicazione al bilancio nella voce "Utilizzo del risultato di amministrazione", in quanto l'utilizzo di tale fondo è registrato in sede di predisposizione del rendiconto riducendo l'importo del FCDE nel risultato di amministrazione in considerazione dei residui attivi cancellati o riscossi nel corso dell'esercizio. Gli enti che iscrivono il fondo crediti in entrata del bilancio per poi riaccantonarlo obbligatoriamente (per lo stesso importo incrementato del nuovo accantonamento previsto in relazione alle entrate che si prevede di accertare), valorizzano l'importo del FCDE applicato al bilancio nella colonna di cui alla lettera b) con il segno (-);

3) se l'importo indicato nella colonna della lettera (e) è minore della somma algebrica degli importi indicati nelle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d);

4) se l'importo nella colonna della lettera (e) è maggiore della somma algebrica degli importi indicati nelle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella lettera (d) con il segno (+) “

Nel rispetto delle disposizioni di cui sopra il FCDE al 31.12.2022 è pari ad € **4.193.073,75** così determinato:

Titolo 1°

Totale Residui Attivi 5.701.566,12 Importo fondo crediti dubbia esigibilità 4.009.601,44

Titolo 3°

Totale Residui Attivi 658.295,15 Importo fondo crediti dubbia esigibilità 183.472,31

Allegato a1) somme accantonate nel FCDE:

FCDE Risorse accantonate al 31.12.2022= 4.027.434,91

FCDE accantonate stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022: 683.184,20

FCDE Variazione in sede di rendiconto -437.545,36

FCDE Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022= 4.193.073,75

ELENCO ORGANISMI

Si riporta l'elenco delle partecipazioni in Enti, organismi strumentali e società detenute dall'Ente –
Per la valutazione delle stesse si rimanda allo stato patrimoniale.

C.T.T NORD SRL	0,79%
GEOFOR PATRIMONIO Spa	0,01%
CERBAIE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	4,70%
POTECO SCARL	4,70%
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (A.P.E.S.)	2,10%
CIVITAS MONTOPOLI SRL	100,00%
RETI AMBIENTE S.P.A	0,19%
SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	3,07%
CONSORZIO TRA I COMUNI SERVIZI AVANZATI PER LE IMPRESE	16,67%
FONDAZIONE DOPO DI NOI	2,94%
A.T.O "TOSCANA COSTA	0,68%
AUTORITA' IDRICA TOSCANA (A.I.T)	0,11%

Nota informativa verifica debiti crediti

Gli esiti della verifica debiti crediti reciproci con i propri enti strumentali e con le società controllate e partecipate ha portato alla riconciliazione dei risultati contabili reciproci.

Si rimanda al documento allegato.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nessun contratto derivato attivo

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO.

Si rimanda ai prospetti allegati al rendiconto di gestione.

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Rendiconto 2022

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI*

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	10.305,50	0,00	3.394,73	6.910,77
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.828,10	29.403,05	10.121,51	28.109,64
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	462,83	4.165,31	4.628,12	0,02
TOTALE	19.596,43	33.568,36	18.144,36	35.020,43

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Terreni	1.993.365,30	0,00	0,00	1.993.365,30
Fabbricati	405.343,76	0,00	21.017,17	384.326,59
Infrastrutture	13.136.190,96	224.079,70	645.844,08	12.714.426,58
Altri beni demaniali	51.323,38	0,00	1.838,44	49.484,94
Terreni	4.333.224,70	209.057,92	14.502,40	4.527.780,22
Fabbricati	12.384.350,50	320.212,69	417.269,80	12.287.293,39
Infrastrutture	579,74	0,00	21,21	558,53
Immobilizzazioni in corso ed acconti.	122.776,03	1.960.269,79	1.350.896,87	732.148,95
TOTALE	32.427.154,37	2.713.620,10	2.451.389,97	32.689.384,50

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Impianti e macchinari	31.404,76	24.875,80	3.666,01	52.614,55
Attrezzature industriali e commerciali	30.659,14	56.434,11	14.610,74	72.482,51
Mezzi di trasporto	48.462,33	0,00	12.054,18	36.408,15
Macchine per ufficio e hardware	18.762,88	37.567,35	33.893,60	22.436,63
Mobili e arredi	69.228,35	51.731,08	44.510,73	76.448,70
Altri beni materiali	696.820,64	2.950,00	33.574,89	666.195,75
TOTALE	895.338,10	173.558,34	142.310,15	926.586,29

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
imprese controllate.	27.025,64	950,88	950,88	27.025,64
imprese partecipate.	2.381.064,95	0,00	19.656,14	2.361.408,81
altri soggetti.	19.487,53	0,00	1.826,71	17.660,82
TOTALE	2.427.578,12	950,88	22.433,73	2.406.095,27

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Non presenti.

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 5.629.006,43.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2022 a conto economico è pari ad € 197.609,63 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2021 e quello del 2022 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.770.722,33	6.522.092,69	6.636.236,83	1.656.578,19
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	30.060,61	1.049.510,77	1.067.656,53	11.914,85
TOTALE	1.800.782,94	7.571.603,46	7.703.893,36	1.668.493,04

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	676.756,33	1.762.749,99	711.613,57	1.727.892,75
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	901.827,93	500,00	199.629,71	702.698,22
TOTALE	1.578.584,26	1.763.249,99	911.243,28	2.430.590,97

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	134.957,84	1.215.880,49	1.137.548,88	213.289,45
TOTALE	134.957,84	1.215.880,49	1.137.548,88	213.289,45

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	6.527,00	0,00	6.527,00	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	82.378,23	140.625,53	65.785,46	157.218,30
<i>altri</i>	536.018,13	2.068.795,21	2.335.124,96	269.688,38
TOTALE	624.923,36	2.209.420,74	2.407.437,42	426.906,68

III) *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) *Disponibilità liquide*

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	4.445.341,23	11.458.794,25	11.818.679,91	4.085.455,57
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	759.119,38	1.393.426,65	123.984,90	2.028.561,13
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.204.460,61	12.852.220,90	11.942.664,81	6.114.016,70

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2022, per un importo complessivo pari ad € 32.316,65.

D) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) *Ratei Attivi*

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) *Risconti Attivi*

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2022 sulle voci di Patrimonio Netto.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>da capitale</i>	0,00	1.988.936,87	1.879.818,10	109.118,77
<i>da permessi di costruire</i>	3.630.868,60	99.549,93	0,00	3.730.418,53
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	28.260.076,83	791.996,98	901.115,75	28.150.958,06
<i>altre riserve indisponibili</i>	133.140,13	0,00	20.531,97	112.608,16
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	-377.423,46	744.520,82	0,00	367.097,36
<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>	808.164,64	0,00	377.423,46	430.741,18
<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	32.454.826,74	3.625.004,60	3.178.889,28	32.900.942,06

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 32.900.942,06.

4) È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

- In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio
- In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2021) è pari ad Euro 446.115,32. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2022 è pari ad € 268.740,60 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	1.762.808,74	1.391.895,24	118.054,96	3.036.649,02
TOTALE	1.762.808,74	1.391.895,24	118.054,96	3.036.649,02

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	1.460.205,80	6.496.252,90	6.427.624,11	1.528.834,59
TOTALE	1.460.205,80	6.496.252,90	6.427.624,11	1.528.834,59

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	307.985,98	221.307,09	393.465,67	135.827,40
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	176.927,91	467.860,00	644.787,91	0,00
altri soggetti	143.401,27	215.710,94	219.485,75	139.626,46
TOTALE	628.315,16	904.878,03	1.257.739,33	275.453,86

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
tributari	139.154,54	1.206.932,21	1.288.205,50	57.881,25
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.040,32	642.372,96	641.421,17	6.992,11
per attività svolta per c/terzi	139.002,28	83.762,17	65.111,05	157.653,40
altri	335.756,55	2.667.659,85	2.583.509,52	419.906,88
TOTALE	619.953,69	4.600.727,19	4.578.247,24	642.433,64

E) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere

attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2022, imputato nel 2023 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2022 per € 0,00.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2022 ammontano a complessivi € 8.243.573,92.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	7.502.311,92	804.004,41	249.189,49	8.057.126,84
da altri soggetti	192.213,48	0,00	5.766,40	186.447,08
TOTALE	7.694.525,40	804.004,41	254.955,89	8.243.573,92

- Concessioni pluriennali

Sono presenti concessioni pluriennali relative a proventi da concessioni per € 10.448,00.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 4.768.165,59 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>1) Impegni su esercizi futuri</i>	<i>3.704.963,88</i>	<i>1.063.201,71</i>	<i>0,00</i>	<i>4.768.165,59</i>
<i>2) beni di terzi in uso</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>3) beni dati in uso a terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>5) garanzie prestate a imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>6) garanzie prestate a imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>7) garanzie prestate a altre imprese</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE	3.704.963,88	1.063.201,71	0,00	4.768.165,59

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 367.097,36, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 5.281.641,05;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.049.510,77;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 591.711,95;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 254.955,89.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 132.287,05;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 7.216,11;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 445.758,77.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 463.100,49 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2022	2021	Differenza
<i>Proventi da tributi</i>	5.281.641,05	4.878.593,39	403.047,66
<i>Proventi da fondi perequativi</i>	1.049.510,77	990.023,11	59.487,66
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	591.711,95	790.418,72	-198.706,77
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	254.955,89	237.975,02	16.980,87
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	132.287,05	495.997,43	-363.710,38
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	7.216,11	3.562,04	3.654,07
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	445.758,77	487.838,97	-42.080,20
<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	463.100,49	803.069,43	-339.968,94
TOTALE della Macro-classe A	8.226.182,08	8.687.478,11	-461.296,03

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 113.808,63.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 3.951.021,64.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 50.420,46.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 904.878,03;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 0,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 1.998.950,64.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 13.979,05;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 1.167.778,66;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 197.609,63. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2022 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2021 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 38.100,80.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 148.242,80.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	2022	2021	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	113.808,63	130.843,88	-17.035,25
Prestazioni di servizi	3.951.021,64	4.081.377,26	-130.355,62
Utilizzo beni di terzi	50.420,46	41.348,36	9.072,10
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	904.878,03	943.152,01	-38.273,98
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	24.120,00	-24.120,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Personale	1.998.950,64	2.252.497,18	-253.546,54
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	13.979,05	9.830,86	4.148,19
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.167.778,66	1.151.604,67	16.173,99
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	197.609,63	521.852,97	-324.243,34
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	172.143,39	-172.143,39
Altri accantonamenti	38.100,80	0,00	38.100,80
Oneri diversi di gestione	148.242,80	234.084,98	-85.842,18
TOTALE della Macro-classe B	8.584.790,34	9.562.855,56	-978.065,22

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 24.340,76;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 4.713,21.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 30.785,24;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2022	2021	Differenza
<i>Proventi da partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>da società controllate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>da società partecipate</i>	24.340,76	0,00	24.340,76
<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri proventi finanziari</i>	4.713,21	2.808,86	1.904,35
Totale proventi finanziari	29.053,97	2.808,86	26.245,11
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	30.785,24	29.982,42	802,82
<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	30.785,24	29.982,42	802,82
TOTALE della Macro-classe C	-1.731,27	-27.173,56	25.442,29

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	2022	2021	Differenza
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE della Macro-classe D	0,00	0,00	0,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 395.544,62.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 173.488,74 da insussistenze del passivo;
- per Euro 515.721,97 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 2.688,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 117.716,30.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 19.878,40 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 248.333,02 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 60.277,71 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 0,00 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 616,78.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 23.964,78.

Il Risultato della Gestione Straordinaria per l'esercizio 2022 è stato di 852.088,94.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2022	2021	Differenza
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	395.544,62	0,00	395.544,62
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	691.898,71	469.848,47	222.050,24
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	117.716,30	222.871,70	-105.155,40
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	1.205.159,63	692.720,17	512.439,46
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	328.489,13	40.542,98	287.946,15
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	616,78	0,00	616,78

<i>Altri oneri straordinari</i>	23.964,78	0,00	23.964,78
<i>Totale oneri straordinari</i>	353.070,69	40.542,98	312.527,71
TOTALE della Macro-classe E	852.088,94	652.177,19	199.911,75

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 124.652,05.

CONCLUSIONE

Il risultato economico positivo scaturisce da una importante forbice tra ricavi e costi della gestione in grado di coprire anche gli ulteriori costi derivanti dall'applicazione dei principi contabili.

La giunta propone di:

- Destinare l'utile d'esercizio a riserve.

